

Il cinema



X Science

L'ISOLA MISTERIOSA

In alto la locandina del film di Endfield ispirato al romanzo di Jules Verne



Il futuro è sul grande schermo gran fantasy nel nome di Verne

RENATO VENTURELLI

DABAMBINI lo chiamavamo Giulio Verne, e magari pensavamo fosse italiano come Emilio Salgari. Poi siamo cresciuti, abbiamo cominciato a dire Salgari anziché Sàlgari, e pure lui è diventato Jules Verne, con la e finale muta, alla francese. Adesso lo ritroviamo celebrato da X-Science, il festival del cinema e della scienza che si svolgerà al Porto Antico dal 24 al 27 marzo, ed è organizzato anche quest'anno dalla facoltà di Scienze in collaborazione col Genova Film Festival.

A Verne sarà dedicato l'evento conclusivo, sabato sera, con una serie di proiezioni no-stop da mezzanotte fino all'alba. Ma il programma del festival trabocca di tante iniziative, a partire dai corti del concorso internazionale, per proseguire coi film-evento, gli incontri con gli autori e quelli con le personalità scientifiche. Tra queste, spicca il nome di Karheinz Steinmuller, futurologo tedesco, scrittore e scienziato che una ventina d'anni fa ha fondato una ditta proprio per studiare gli scenari futuri della scienza, della tecnologia e della società. Tra i suoi principali clienti, grandi compagnie che chiedono analisi in prospettiva prima di fare certi investimenti. La sua disciplina, la futurologia, è in costante sviluppo: in Italia, curiosamente, il principale futurologo insegna al Vaticano, dove pure per il futuro dovrebbero contare soprattutto sulla Provvidenza.

L'incontro con Steinmuller avrà luogo giovedì alle 16 al Cineplex, prima della proiezione di "Himmelskibet", film danese del 1918, realizzato quando il cinema nordico era all'avanguardia nel fantastico. Tra mercoledì e venerdì si vedranno al Cineplex anche i corti in concorso, scelti tra film provenienti da tutti i continenti, Asia e Oceania compresi. E tra le altre proiezioni spicca un'intervista all'Arthur C. Clarke di "2001: Odissea nello spazio": lo scrittore ha

incontrato il regista italiano Stefano Rebecchi poco prima di morire, e quindi il film ha un valore supplementare di testamento.

Tutti i film sono a ingresso libero e saranno preceduti dalla presentazione di un docente dell'Università di Genova. Tra i titoli cui gli studiosi tengono di più c'è "Naica", tutto realizzato nella spettacolare Grotta dei Cristalli Giganti di Naica (Messico), dove gli esseri umani senza protezioni non possono sopravvivere oltre gli 8 minuti a causa delle condizioni proibitive. Quanto alla notte della fantascienza conclusiva, all'Acquario, partirà con un bel titolo di stagione come "District 9" e proseguirà poi con tre adattamenti di Verne: "La diabolica invenzione" (1958) del grande cecoslovacco Karel Zeman, "L'isola misteriosa" (1961) di Cy Endfield e "Il padrone del mondo" (1961) con Vincent Price.

Cineplex

Porto Antico
Mercoledì 24, ore 20.30
Ingresso libero

© RIPRODUZIONE RISERVATA